

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 10.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 26 ottobre 2000.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantotto.

### **Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.**

MARCO TARADASH rinuncia ad illustrare l'interpellanza Calzavara n. 2-00963, sul monitoraggio dell'attività della Guardia di finanza.

ALFIERO GRANDI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, richiamata la normativa vigente concernente la verifica dei risultati conseguiti dalle amministrazioni che esercitano competenze in materia di difesa e sicurezza dello Stato, polizia e giustizia, precisa che, ai fini dello svolgimento di tale attività, il ministro delle finanze si avvale anche della consulenza del comandante generale della Guardia di finanza: la funzione di controllo nei confronti di quest'ultimo è demandata al Consiglio dei ministri. L'attività di monitoraggio sinora svolta ha consentito di esaminare periodicamente l'andamento della gestione e di verificare l'avvenuto conseguimento degli obiettivi assegnati al Corpo.

MARCO TARADASH, preso atto della « tardiva » e « succinta » risposta, auspica che in futuro il ministro delle finanze possa avvalersi di diverso organo consultivo.

PRESIDENTE constata l'assenza dei presentatori dell'interpellanza Volontè n. 2-02496 e dell'interrogazione Volontè n. 3-05866; s'intende che vi abbiano rinunciato.

ALFIERO GRANDI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, in risposta all'interrogazione Ascierito n. 3-06061, sul mancato pagamento di retribuzioni presso il catasto di Torino, richiamata la normativa che disciplina i lavori socialmente utili, recentemente modificata dal decreto legislativo n. 81 del 2000, precisa che il pagamento dei lavoratori impiegati presso l'ufficio del catasto di Torino è stato parzialmente effettuato e che le residue somme occorrenti risultano accreditate; i ritardi lamentati sono stati determinati dalle complesse procedure necessarie per acquisire la disponibilità delle risorse.

FILIPPO ASCIERTO prende atto che il Governo riconosce che i ritardi lamentati — che giudica inconcepibili — si sono effettivamente verificati; rappresenta inoltre una generale contrarietà all'istituto dei lavori socialmente utili.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Ascierito n. 3-04383, sulla costituzione del reggimento « Vega » di Rimini, dopo aver espresso cordoglio ai familiari delle vittime dell'incidente di ieri, in cui hanno perso la vita sette militari dell'Arma dei carabinieri ed un detenuto,

ribadisce la motivazione operativa della scelta effettuata dall'amministrazione militare ed illustra le soluzioni previste per rispondere al problema alloggiativo dei familiari del personale interessato; sottolinea che la collocazione del reggimento in oggetto risponde pienamente ai criteri previsti dalla normativa interna ed internazionale.

FILIPPO ASCIERTO, dopo aver espresso, anche a nome del gruppo di Alleanza nazionale, cordoglio ai familiari delle vittime dell'incidente di Capraia e solidarietà all'Arma dei carabinieri, invita il Governo a trovare un'adeguata sistemazione alle famiglie dei militari trasferiti a Rimini.

PRESIDENTE si associa, anche a nome dell'intera Assemblea, alle espressioni di cordoglio ai familiari delle vittime dell'incidente che ha coinvolto ieri un elicottero dell'Arma dei carabinieri.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Taradash n. 3-04765, sulla condanna di militari italiani del contingente di pace nei Balcani, rileva che a seguito della sentenza n. 87 del 10 gennaio 1999, emessa dal tribunale di Cremona, l'amministrazione militare ha disposto l'immediato rientro in patria dei due volontari in ferma breve e contestualmente ha avviato il procedimento per il proscioglimento d'ufficio; a seguito dell'appello disposto dal legale di uno degli imputati avverso la decisione di condanna non si è potuta tuttavia assumere la pena inflitta quale presupposto di un provvedimento espulsivo. Sottolineato altresì che dovrà essere colmata la lacuna normativa per la quale non è attualmente previsto l'istituto della sospensione cautelare per il personale in ferma breve, assicura che, ove dovesse essere confermata la pena accessoria di interdizione dai pubblici uffici, non si renderà necessario altro provvedimento di carattere destitutorio da parte dell'amministrazione nei confronti dei due militari.

MARCO TARADASH si associa preliminarmente alle espressioni di cordoglio per le vittime del grave incidente verificatosi al largo dell'isola di Capraia; rileva altresì che l'amministrazione militare avrebbe dovuto compiere un atto di buon senso, destinando ad altro incarico i due militari in questione.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Delmastro delle Vedove n. 3-06064, sulla mancata corresponsione del salario ai prigionieri italiani negli Stati Uniti, fa presente che, essendo risultati infruttuosi gli accertamenti esperiti al fine di verificare se i richiedenti il pagamento fossero inclusi tra i destinatari del beneficio, si stanno assumendo iniziative per procedere ad una sanatoria, giacché risultano ormai superati i termini di prescrizione; prima di dar corso a tale soluzione, il Ministero della difesa si avvarrà comunque, per ulteriori ricerche, anche dell'apparato delle organizzazioni combattentistiche.

SANDRO DELMASTRO DELLE VEDOVE ritiene incredibile e vergognoso che, a fronte dell'indebita appropriazione della somma a suo tempo corrisposta dagli Stati Uniti, il Governo possa ritenere di invocare l'istituto della prescrizione.

GIAMPAOLO D'ANDREA, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, in risposta all'interrogazione Gasparri n. 3-05909, sul mancato rispetto dei beni archeologici nell'area venduta dal comune di Roma all'IKEA, rileva che tutti i lavori edili in oggetto sono stati seguiti dai tecnici della sovrintendenza archeologica e che non risulta alcuno scempio di presistenze antiche; fa altresì presente che la società IKEA sta contribuendo al restauro di alcuni beni archeologici rinvenuti nell'area in questione.

MAURIZIO GASPARRI si dichiara insoddisfatto, giudicando « singolare » la scarsa attenzione dimostrata nei confronti

di beni culturali collocati in un'area di interesse di una grande società privata.

GIAMPAOLO D'ANDREA, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, in risposta all'interrogazione Delmastro delle Vedove n. 3-06019, sugli interventi per il recupero della cinta muraria di Alba (Cuneo), fa presente che i reperti in oggetto insistono su un'area comunale e sono stati inglobati nel fabbricato di una scuola media statale; sottolinea altresì che recentemente la sovrintendenza per i beni culturali, verificato lo stato di degrado della cinta muraria e l'abbandono della zona antistante, è intervenuta presso l'amministrazione comunale e l'autorità scolastica per ribadire l'urgenza di un intervento e di un programma congiunto di tutela del patrimonio storico-artistico.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE si dichiara parzialmente soddisfatto, ritenendo che il grandissimo valore storico della cinta muraria dovrebbe indurre il Ministero per i beni e le attività culturali ad intervenire presso le autorità comunali per realizzare quella sinergia di interventi necessaria a risolvere il problema segnalato.

**Trasmissione dal Senato di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissioni in sede referente.**

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il disegno di legge n. 7401, di conversione del decreto-legge n. 265 del 2000.

Il disegno di legge è assegnato alle Commissioni riunite IX e XIII ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

**Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Giovedì 2 novembre 2000, alle 15.

(Vedi resoconto stenografico pag. 14).

**La seduta termina alle 11.**